

Cassano, patteggiamenti per Frascella e Filoni. Il sindaco Poliseno si difenderà invece nel processo

Pubblicato: Venerdì 24 Giugno 2022



Una raffica di patteggiamenti e due indagini che invece approderanno in aula. È il bilancio delle inchieste – avviate dal pm Nadia Calcaterra – che hanno toccato **Cassano Magnago**, dentro e appena fuori il palazzo comunale.

Tra i tanti indagati, **quasi tutti hanno scelto la via del patteggiamento**, la pena concordata tra accusa e difesa, di fronte al giudice. Tra loro c'è **Antonio Frascella**, l'ex amministratore unico dell'azienda comunale Sieco, che ha concordato una pena a due anni. **Giuseppe Filoni**, già legale rappresentante della cooperativa Effecinque, ha invece concordato una pena di un anno e sei mesi.

Accetta invece di andare a processo, per difendersi dalle accuse nel merito, il sindaco uscente Nicola Poliseno, per cui è stato chiesto il rinvio a giudizio per vicende che riguardano la sua attività privata (appropriazione indebita, con l'accusa di aver usato illegittimamente la cassa integrazione per un dipendente).

Dall'inchiesta era stata già stralciata invece la posizione del vicesindaco Osvaldo Coghi: la procura non è arrivata in questo caso neppure al rinvio a giudizio, pur dopo accurate indagini.

Verso l'archiviazione un pezzo di indagine sulla corruzione a Cassano Magnago

Per il sindaco uscente Nicola Poliseno l'udienza è fissata ad ottobre. Poliseno ha commentato in modo polemico la notizia rimbalzata in piena campagna elettorale (Poliseno non è candidato, ma la lista con il suo nome sostiene Pietro Ottaviani): « Ovviamente gli “sciacalli da tastiera” su queste cose partono in quarta. [...] l'unica vicenda che rimane ancora “aperta” è quella riguardante un presunto errore che riguarda la mia attività privata. Nulla è stato ancora deciso in tal senso e solo ad ottobre (...spero) riuscirò a chiarire anche questo aspetto. Ho le spalle larghe e queste cose non mi scalfiscono. Il bene che sento tra la gente di Cassano, mi fa superare ogni tipo di difficoltà e di attacco. La verità vince sempre».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it